

# Erasmus+ per gli studenti adulti del Cpia

## Quindici allievi protagonisti per la prima volta della mobilità internazionale

**Nuoro** Quindici studenti adulti protagonisti per la prima volta delle opportunità offerte dagli Erasmus+. La mobilità internazionale del Cpia 3 di Nuoro è stata possibile per gli iscritti provenienti dai diversi corsi che il Centri provinciali per l'istruzione degli adulti impartisce sul territorio. Ad accompagnare i 15 discenti, le professoresse Maria Lucia Sannio ed Elisabetta Caggiari. La trasferta ha fatto tappa nella scuola per adulti Centre Fpa Serafi de Centelles Oliva, Valencia, in Spagna. La comitiva (nella foto) ha così potuto lavorare e confrontarsi con i colleghi spagnoli. Il gruppo del Cpia 3 è stato ricevuto dal sindaco della comunità di Oliva e ha trascorso alcuni giorni in cui ha condiviso tantissime attività educative e ludiche.

L'educazione degli adulti in Europa è rivolta sia ai cittadini del proprio paese, sia agli stranieri che arrivano nelle nostre città e frequentano la scuola partendo dall'alfabetizzazione per apprendere una nuova lingua. Le problematiche dell'educazione degli adulti sono ricorrenti e il confronto è utilissimo per superare difficoltà di ogni genere, in primis quelli dell'integrazione e dell'accoglienza, che rendono possibile superare molti ostacoli. In quest'ottica di crescita e miglioramento continuo, un gruppo di docenti del Cpia si recherà a breve in Grecia per osservare come funziona l'educazione scolastica

all'interno di un carcere di Atene. Il centro di Nuoro gestisce la scuola all'interno di tre strutture detentive: Badu 'e Carros, Mamone e Lanusei.

È necessario quindi confrontare i propri modelli didattici e pedagogici con altri docenti delle strutture detentive europee. «In definitiva la nostra scuola per adulti cresce in Europa con valori e affinità che condividiamo con altri operatori del settore – dicono i protagonisti della scuola –. In questa avventura collabora l'Europe direct del Comune di Nuoro, da sempre insostituibile risorsa nella progettazione e messa in opera delle attività. Un grazie al dirigente professor Antonio Alba, che crede fortemente in questa dimensione europea della nostra scuola». Da sempre il Cpia è impegnato nella progettazione europea e negli ultimi anni ha ricevuto diversi finanziamenti destinati all'attività all'estero dei docenti, per confrontare il modello didattico, di accoglienza, integrazione e coinvolgimento degli utenti della scuola. «Lo scorso anno l'Indire ha accreditato la nostra scuola per 7 anni». Il progetto in questione permetterà dunque al personale del Centro di recarsi all'estero anche più volte nei prossimi sette anni. Potranno quindi formarsi sia nell'aspetto didattico che in quello linguistico, frequentando altri centri europei specializzati nell'educazione degli adulti.

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 9243



Superficie 14 %